

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

dell'Amministratore Unico

SOMMARIO

SOMMARIO	2
RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2024	3
PREMESSA	3
Le attività	3
Il PIANO DI SVILUPPO della società.....	4
La situazione.....	6
I RICAVI	7
I COSTI	8
STATO PATRIMONIALE	8
NOTE SUL CONTESTO.....	10
GLI INTERVENTI NORMATIVI E IL CONTESTO ISTITUZIONALE	10
LE POLICHE DELL'ENTE PROPRIETARIO.....	11
IL GOVERNO DELLA SPO SRL.....	14
ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRATORE UNICO	14
LE RISORSE UMANE.....	14
LE ATTIVITÀ SVOLTE.....	15
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO	15
SITUAZIONE ATTUALE – GENERALITÀ.....	15
SITUAZIONE AL PRIMO SEMESTRE 2025	15
LA CONTINUITÀ AZIENDALE	16
SVILUPPO DELLA SOCIETÀ.....	17
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	18
PREMESSA	18
LA SOCIETÀ.....	19
FATTI SALIENTI DEL 2024 E DEL I semestre 2024 per la CONTINUITÀ AZIENDALE	21
CONCLUSIONI.....	21

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2024

PREMESSA

Come negli anni precedenti, nel 2024, la società *in house* Servizi Provincia Oristano – S.P.O. srl, soggetta al controllo analogo del socio unico Amministrazione Provinciale di Oristano, ha svolto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e dell'amministrazione provinciale e delle pertinenti aree verdi, le operazioni di tabellamento delle aree protette, piccoli lavori di trasloco e un servizio di pronta reperibilità per la sicurezza sulle strade provinciali. Ha, inoltre, svolto, in via eccezionale, lavori di adeguamento degli ambienti didattici per l'Istituto De Castro di Oristano.

Per l'intero esercizio e attualmente, il ruolo di Amministratore Unico è stato ricoperto dall'Ing. Luca Soru, scrivente in forza della nomina, avvenuta in seguito a selezione pubblica, con Decreto n.8 del 23/10/2023.

LE ATTIVITÀ

L'attività della Società nell'ambito della manutenzione degli edifici è stata eseguita per l'intero anno sulla base del contratto biennale siglato con l'Amministrazione Provinciale interessante il periodo dal 01/08/2023 al 31/07/2025. Il contratto sopra menzionato ha previsto un corrispettivo corrispondente ad un canone mensile pari a euro 106.557,38.

Al contratto descritto si è aggiunto quello relativo al *Tabellamento e monitoraggio degli istituti faunistici* della durata di sei mesi dal 01.07.2024 al 31.12.2024 per il servizio di monitoraggio completo degli Istituti Faunistici a esclusione di alcune ZRC e per il servizio di tabellamento delle nuove ZRC e contestuale rimozione delle tabelle delle ZRC decadute ed un corrispettivo di euro 60.167 oltre a IVA di legge. In accordo con il Piano di Sviluppo, al fine di ottimizzare l'attività delle squadre impegnate nelle attività sul campo, è stata acquisita una moderna strumentazione GPS in grado di guidare gli operatori sul terreno e consentire una reportistica dell'attività eseguita.

Dal Giugno 2024, in seguito alle interlocuzioni con il Settore Viabilità, è stato attivato un servizio di pronta reperibilità per la prima messa in sicurezza delle strade provinciali in caso di necessità straordinarie (incidenti stradali, eventi meteorologici avversi, ecc.). Il servizio prevede la disponibilità in orario straordinario di una squadra composta da due operatori della SPO, adeguatamente formati e attrezzati che, sotto la supervisione del personale in turno del Settore Viabilità, siano in grado, in seguito alla chiamata di emergenza, di giungere sul posto con il mezzo aziendale dedicato e mettere la situazione in sicurezza. Per l'istituzione di questo nuovo servizio, che implica la reperibilità fuori dall'orario di lavoro, è stato necessario portare avanti, con le organizzazioni sindacali, una contrattazione integrativa dedicata, a cui è seguita la firma da parte di 8 lavoratori successivamente divisi in quattro squadre. I lavoratori aderenti hanno seguito un corso di formazione specifico e sono stati dotati di idoneo abbigliamento ad alta visibilità e di telefoni cellulari. Il contratto prevedeva una quota di reperibilità e un numero massimo di 20 interventi nell'arco di un anno, nonché il comodato d'uso di un mezzo di proprietà dell'Amministrazione Provinciale. Il servizio si è svolto con regolarità e ha visto eseguire, durante il periodo Giugno-Dicembre 2024, un totale di 11 interventi.

Infine, in base al contratto firmato a Dicembre 2023 con l'I.I.S. De Castro – Contini Oristano per l'esecuzione di lavori a valere su linee di finanziamento PNNR - *Next generation Classroom* e *Next generation Labs* per complessivi € 31.950,68 oltre IVA, sono stati eseguiti piccoli interventi di carattere edilizio e di piccola manutenzione dei locali scolastici, al di fuori dell'ambito del Contratto già in essere con l'Amministrazione Provinciale. L'importo di contratto previsto rientrava nel limite del 20% del fatturato complessivo. I lavori sono stati successivamente rimodulati e terminati a Novembre 2024 con il saldo di competenza al 2024 di € 6.013.

Pertanto, per tutto il 2024, la Società ha proseguito l'attività senza che sorgessero particolari problematiche relativamente all'ordinaria amministrazione.

Relativamente agli obblighi in merito alla Trasparenza e alle misure Anticorruzione, il sito istituzionale viene costantemente aggiornato con uno standard che il Responsabile incaricato ha valutato positivamente e sono stati pubblicati e aggiornati i documenti come da scadenza. Attualmente il sito internet è oggetto di rifacimento con lo scopo di renderlo maggiormente fruibile e adeguato alla normativa in termini di accessibilità.

Tutti gli acquisti di beni e di servizi sono stati eseguiti secondo normativa, previa acquisizione del CIG e della documentazione previdenziale. Le procedure sono aderenti a quanto stabilito da ANAC in relazione all'entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) e al Regolamento Acquisti adottato dalla Società.

A Marzo 2024 è stata confermata per un altro anno la convenzione con la A.S.L. per il servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori di cui è incaricata la Dott.ssa Claudia Spanedda.

Nel corso del 2024 il personale è diminuito di una unità rispetto all'anno precedente e al 31/12 era costituito, pertanto, da 30 lavoratori di cui 3 impiegati. Un ulteriore lavoratore, pur raggiunti i limiti di età per il pensionamento, ha richiesto la possibilità di rimanere a lavoro, opportunità che gli è stata concessa in attesa della selezione di un sostituto.

IL PIANO DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Durante il I semestre dell'anno in corso sono state portate avanti (e ancora proseguono) interlocuzioni con il Settore Viabilità e con il Settore Ambiente per nuovi servizi da pianificare ed eseguire su incarico dell'Amministrazione Provinciale.

In particolare, per il Settore Viabilità si sta valutando (attualmente in fase di quantificazione del personale e delle altre risorse necessarie) la creazione di una squadra di 6/7 operatori da dedicare con continuità a un servizio di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale sul tracciato della viabilità provinciale. Questa azione comporterebbe l'acquisizione degli operatori qualificati mediante una selezione pubblica e l'acquisto di attrezzature specifiche (es. tracciatrice) nonché di una quantità iniziale di materiale di consumo (es. vernici). Il servizio richiederebbe, inoltre, il supporto di personale tecnico interno.

Le nuove attività per il Settore Ambiente sono legate al contributo straordinario previsto dalla Regione Sardegna per le province e la Città Metropolitana di Cagliari avente come oggetto la manutenzione del reticolo idrografico attraverso le società in house come la SPO. L'intervento dovrebbe svilupparsi in 2/3 anni attraverso l'acquisizione di nuovo personale e mezzi la cui quantificazione dipende fortemente dalla progettazione da parte del Settore.

Il Piano di Sviluppo approvato dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano con Delibera n. 89/2023 del 26/07/2023 è stato quasi interamente completato, rimangono infatti da acquisire le due ulteriori figure che vie erano indicate, l'amministrativo e il Direttore Tecnico, procedure attualmente avviate. Per quanto riguarda l'impiegato amministrativo, inteso come un impiegato esperto di contabilità aziendale con conoscenze specifiche delle procedure di acquisiti pubblici e di amministrazione pubblica, la selezione con le modalità di trasparenza e di pubblicità del Concorso pubblico avverrà attraverso l'ausilio di una società specializzata che sta già lavorando sui bandi (l'incarico prevede anche la selezione di un giardiniere, come meglio specificato nel seguito).

Per quanto riguarda il servizio di direzione tecnica si procederà a brevissimo con la pubblicazione di una manifestazione di interesse per un libero professionista con esperienza nel settore tecnico pubblico e/o delle società in house. La decisione di non addivenire nell'immediato all'assunzione della figura di Direttore Tecnico è legata all'attesa della attivazione dei nuovi servizi già illustrati che, per la loro complessità, giustificherebbero l'impegno su un nuovo dipendente di alto livello.

Per inciso, in seguito agli indirizzi impartiti alla Società con Delibera N. 54/2025 del 14/05/2025, in relazione al turnover del personale, la Società ha provveduto ad assumere un falegname tramite scorrimento della graduatoria ASPAL ancora valida e sta definendo con il già citato soggetto specializzato nella selezione di personale per le pubbliche amministrazioni le procedure concorsuali anche per l'assunzione di un giardiniere, con la definizione di una graduatoria da cui attingere anche in futuro in caso di necessità (si consideri che anche un altro giardiniere è in procinto di raggiungere l'età pensionabile).

Parallelamente alla conclusione delle azioni previste nel Piano di Sviluppo attuale, è in corso di predisposizione un nuovo Piano teso all'allargamento delle competenze della Società ai nuovi servizi già citati, al turnover del personale, al consolidamento e ottimizzazione delle attività in essere e del funzionamento degli uffici.

Per quanto riguarda lo stato del turnover del personale e le previsioni future, la situazione è attualmente la seguente:

- Il personale impegnato è di 31 dipendenti, di cui 3 impiegati e 28 operai. A tale personale si aggiungerà, in seguito a selezione pubblica l'impiegato amministrativo, consentendo di raggiungere il totale di 32 dipendenti già autorizzato.
- Ad Aprile 2025 ha raggiunto l'età pensionabile una figura di giardiniere che ha richiesto, per quanto possibile, di essere trattenuta in servizio, richiesta che è stata accettata nelle more dell'acquisizione del nuovo giardiniere con selezione pubblica.
- A Ottobre 2025 raggiungerà l'età pensionabile uno dei falegnami. Il dipendente è attualmente in aspettativa e, pertanto, non risulta in servizio.
- A Dicembre 2025 raggiungerà l'età pensionabile un altro giardiniere che verrà presumibilmente sostituito mediante scorrimento della graduatoria della selezione già citata in precedenza, ciò in caso il dipendente non richieda di essere trattenuto in servizio e che se ne ravveda l'opportunità.
- Per il 2026 non si prevedono ulteriori pensionamenti.

LA SITUAZIONE

Il totale dei ricavi e proventi nell'anno ammonta a € 1.358.403, in aumento (15,5 %) rispetto all'anno precedente in virtù dell'entrata a regime del nuovo contratto di servizio di manutenzione 2023/25, maggiormente remunerativo, del contratto di tabellamento delle oasi faunistiche, anch'esso maggiormente remunerativo per la presenza di nuove zone da perimetrare, del contratto di pronta reperibilità e del contratto con l'I.I.S. DE Castro-Contini. I ricavi delle prestazioni hanno riconosciuto integralmente il valore della produzione e l'utile di esercizio pari a € 101.346, in contenimento (del 5,9%) rispetto all'anno precedente, che segue quello generato negli ultimi anni (€ 107.668 nel 2023, € 9.017 nel 2022, € 9.109 nel 2021, € 38.217 nel 2020, € 14.506 nel 2019 e € 82.642 nel 2018). L'utile così elevato è legato in particolare alle economie dovute al protrarsi delle procedure previste per l'avviamento a selezione ex art. 16 Legge 56/87 delle 5 unità previste nel piano assunzioni approvato con Delibera dell'Amministratore Straordinario n. 89/2023 del 26.07.2023, che è stato possibile portare a termine solo a Luglio.

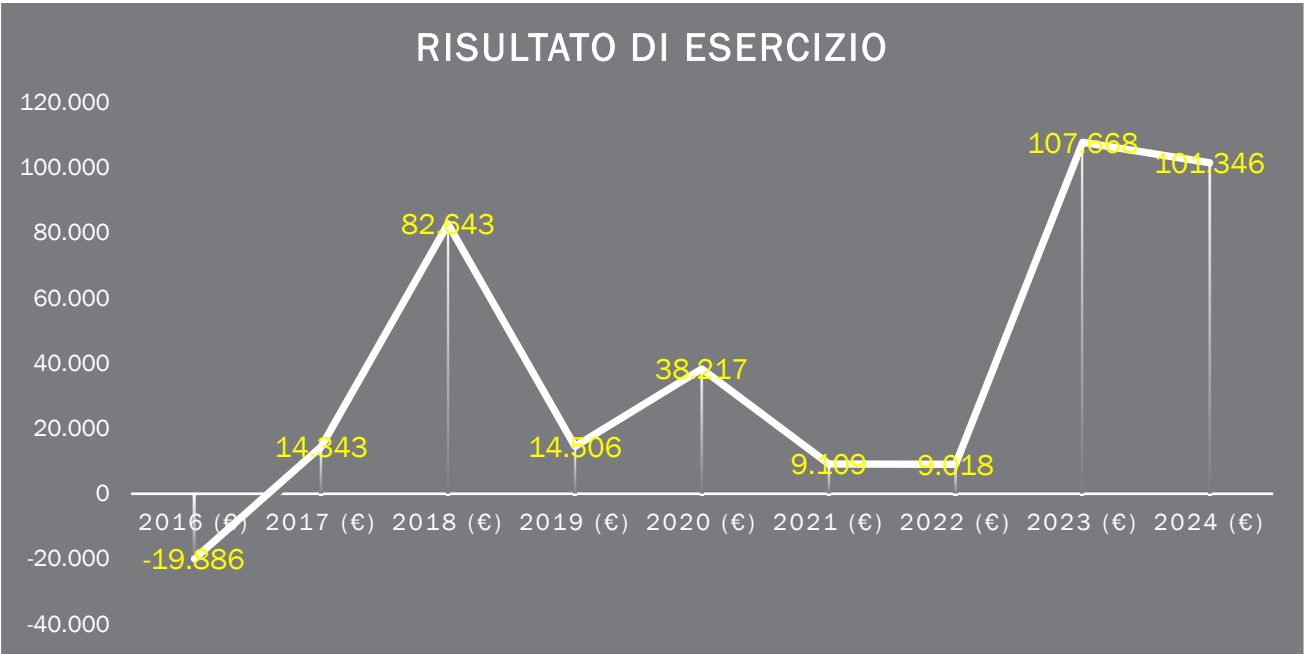
I costi complessivi, pari a € 1.231.935 sono in deciso aumento (19,5 %) rispetto all'anno precedente. Ciò in seguito a diversi fattori, fra cui: l'aumento generale dei costi di beni e servizi rilevato durante l'anno e il ricorso a servizi di terzi nei periodi di maggiore picco. Sul fronte della manutenzione del verde, per esempio, si è registrato un picco di attività dovuto all'andamento meteo climatico in coincidenza con l'indisponibilità di alcuni operatori che ha di fatto obbligato la Società a ricorrere a servizi di terzi.

Come negli anni precedenti, seppur in diminuzione per via delle tempistiche di assunzione del personale in turnover, le spese per il personale incidono per la maggiore sui costi fissi (71 %) che rimangono comunque strutturalmente obbligatori considerato il basso livello di immobilizzazione materiale e immateriale della società. Del resto, il contratto attualmente applicato risulta il meno oneroso possibile e in diverse occasioni i lavoratori, anche per mediazione delle sigle sindacali, hanno sollecitato aumenti stipendiali e/o di livello e premi di produzione.

Nell'attivo patrimoniale è riscontrato una sostanziale invarianza dei crediti nei confronti del cliente unico che negli ultimi anni, si è sempre dimostrato tempestivo nei pagamenti. La liquidità di cassa al 31.12.2024 è risultata in netto aumento rispetto all'anno precedente, quest'ultimo aspetto è particolarmente importante poiché la riserva di liquidità assicura la continuità del servizio anche nel periodo di passaggio all'anno successivo durante il quale le operazioni di pagamento possono subire dei ritardi per aspetti legati alla gestione del bilancio da parte del Socio.

Sul versante del passivo il patrimonio netto è in aumento, mentre le passività seguono le attività.

RISULTATO di ESERCIZIO								
2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)	2020 (€)	2021 (€)	2022 (€)	2023 (€)	2024 (€)
-19.886	14.343	82.643	14.506	38.217	9.109	9.018	107.668	101.346



Il risultato di esercizio così marcato negli ultimi due anni, legato alle economie dovute al protrarsi delle previste assunzioni, sarà maggiormente contenuto nell’anno in corso, secondo le previsioni ricavabili dall’andamento economico finanziario e il raffronto con gli anni precedenti.

I RICAVI

Nella Tab.1 sono indicati i ricavi e i profitti del 2024 confrontati con i due anni precedenti. Come si evince, c’è stato un netto aumento dei ricavi relativi al contratto di servizio per la manutenzione degli edifici, andato a regime, mentre diminuiscono i ricavi dell’attività di Tabellamento e monitoraggio degli Istituti faunistici della Provincia di Oristano, per via della minore entità delle zone interessate dalle modifiche.

Nel prospetto sono contemplate anche il saldo dei ricavi per i lavori presso il Liceo Artistico dell’I.I.S. De Castro-Contini e del servizio di reperibilità per il pronto intervento sulla viabilità provinciale.

Tab. 1 Ricavi e profitti

RICAVI E PROFITTI	2024 (€)	2023 (€)	Δ% 24-23	2022 (€)	Δ% 23-22
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI MANUTENZIONE EDIFICI E AA.VV.	1.278.689	1.106.557	15,6	997.007	11
RICAVI ATTIV. DI TABELLAMENTO	60.167	63.864	-5,8	39.344	62
RICAVI SERVIZIO REPERIBILITÀ	13.534	-	-	-	-
RICAVO LAVORI IIS DE CASTRO-CONTINI	6.013	6.182	-2,7	0	100
(sommano) RICAVI	1.358.403	1.176.603	15,5	1.036.351	14

I COSTI

L'Amministratore Unico ha proseguito la politica di riduzione dei costi fissi e variabili comprimibili, sempre con la piena collaborazione da parte della struttura tecnica e del personale della società. Tuttavia, nell'anno trascorso, l'inflazione in corso ha portato a un aumento dei costi per i materiali e il carburante. A ciò si è aggiunta l'esigenza di conferire all'esterno alcuni servizi nei periodi di maggiore carico e particolare urgenza.

Tab. 2 I costi

Descrizione conto	2024 (€)	2023 (€)	Δ% 24-23	2022 (€)	Δ% 23-22
COSTI, SPESE E PERDITE					
COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	145.120	103.883	39,7	90.315	15
COSTI PER SERVIZI	175.613	115.408	52,2	102.950	12
SALARI E STIPENDI	650.529	602.307	8,0	598.887	1
ONERI SOCIALI	161.774	144.164	12,2	144.098	0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	57.185	52.027	9,9	82.864	-37
COSTI PER IL PERSONALE	869.488	798.498	8,9	825.848	-3
AMM.TO IMMOB.	36.772	8.752	320,2	2.010	335
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.062	1.786	15,5	1.511	18
GODIMENTO SERVIZI DI TERZI	2.880	2.880	0,0	2.880	0
TOTALE COSTI	1.231.935	1.031.207	19,5	1.024.675	1

STATO PATRIMONIALE

I valori ricavabili dallo Stato Patrimoniale evidenziano un risultato di esercizio di € **101.346**, in positivo, per il sesto anno consecutivo. Negli anni precedenti l'utile di esercizio era sempre stato destinato a fondo di riserva facoltativo.

Il fondo di riserva facoltativo è una parte degli utili che l'azienda decide volontariamente di non distribuire ai soci o ai proprietari, ma di accantonare per specifiche finalità o per esigenze future. A differenza delle riserve obbligatorie (come la riserva legale, vincolata per legge), la sua costituzione e il suo utilizzo dipendono dalle scelte dell'assemblea dei soci. Il fondo di riserva facoltativo rappresenta fundamentalmente uno strumento di flessibilità e prudenza finanziaria per l'azienda, consentendo una gestione oculata degli utili e il rafforzamento della propria posizione patrimoniale.

In passato la Società, che risulta tutt'ora sottocapitalizzata, ha sofferto una certa fragilità strutturale e una notevole povertà di mezzi e di liquidità. Pertanto, il Socio era solito destinare i limitati utili di esercizio al fondo di riserva. Tuttavia, in particolar modo negli ultimi due anni, a causa di imprevedibili economie sull'acquisizione di nuovo personale dovute ai ritardi nel processo di selezione, gli utili destinati al fondo hanno raggiunto la cifra di € 346.000.

Va precisato che il fondo di riserva facoltativo può essere utilizzato nei seguenti modi:

1. Copertura di perdite: uno degli utilizzi più comuni è la copertura di eventuali perdite d'esercizio future. Se l'azienda dovesse chiudere un bilancio in perdita, può attingere a questa riserva per ripianare il deficit, evitando di intaccare il capitale sociale o di chiedere ulteriori conferimenti ai soci. Il prelievo dal fondo di riserva non evita, in tale caso, la perdita di esercizio, seppur limitatamente all'anno in cui avviene l'utilizzo.

2. Finanziamento di investimenti: la riserva facoltativa può essere destinata a finanziare nuovi investimenti (ad esempio, acquisto di macchinari, espansione dell'attività, ricerca e sviluppo) senza dover ricorrere a finanziamenti esterni (come prestiti bancari), riducendo così l'indebitamento aziendale. Per via dell'ammortamento pluriennale, questa scelta deve essere ben ponderata per evitare successivi esercizi in perdita.

3. Distribuzione di dividendi straordinari: in caso di utili particolarmente elevati o di situazioni finanziarie favorevoli, l'azienda può decidere di distribuire parte della riserva facoltativa ai soci sotto forma di dividendi straordinari soggetti a tassazione per i percettori, secondo le normative fiscali vigenti

4. Aumenti di capitale gratuiti: Le riserve facoltative possono essere utilizzate per aumentare gratuitamente il capitale sociale, trasformando le riserve in capitale. Questo rafforza la struttura patrimoniale dell'azienda e, in situazioni particolari, può essere un segnale positivo per il mercato.

5. Finanziamento di operazioni straordinarie: Può essere accantonata per far fronte a esigenze straordinarie non prevedibili, come acquisizioni di altre aziende, ristrutturazioni aziendali, o per fronteggiare periodi di crisi economica.

6. Rafforzamento patrimoniale: Semplicemente mantenere una riserva facoltativa accresce il patrimonio netto dell'azienda, migliorando la sua solidità finanziaria e la sua capacità di far fronte a imprevisti.

L'utilizzo del fondo per investimenti comporta necessariamente la previsione nei successivi bilanci dell'adeguata copertura degli ammortamenti e, pertanto, questo richiederebbe la garanzia per le prossime annualità di un utile di esercizio sufficiente, pena la chiusura in perdita che, per le Società in house deve rappresentare un'eventualità remota e di limitata estensione temporale. Questa eventualità risulta di difficile accadimento, considerando le difficoltà, per l'Amministrazione di stipulare contratti di durata più che biennale.

D'altro canto il fondo di riserva rappresenta, come illustrato in precedenza, uno strumento di flessibilità e si segnala comunque la possibilità di una distribuzione di parte di esso in qualunque momento, come dividendi straordinari al Socio.

Tab. 3 Stato Patrimoniale

Descrizione conto	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/23	Δ% 24/23	Saldo al 31/12/22	Δ% 23/22
ATTIVITA'					
IMMOBILIZZAZIONI	114.342	53.247	115	3.537	1405%
CREDITI	264.068	248.001	6	358.603	-31%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	881.162	778.965	13	569.108	37%

Descrizione conto	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/23	Δ% 24/23	Saldo al 31/12/22	Δ% 23/22
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.187	11.840	-56	3.791	212%
TOTALE ATTIVITA`	1.264.759	1.092.053	16	935.039	17%
PASSIVITA`					
Capitale	40.000	40.000	0	40.000	0%
Riserva legale	12.013	12.013	0	12.013	0%
ALTRE RISERVE	346.135	238.468	45	229.449	4%
DEBITI	272.004	197.601	38	165.460	19%
PATRIMONIO NETTO	499.494	398.149	25	290.480	37%
TFR LAVORO SUBORDINATO	466.609	471.351	-1	454.496	4%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	26.652	24.952	7	24.604	1%
TOTALE PASSIVITA`	1.163.413	984.385	18	926.022	6%
RISULTATO DI ESERCIZIO	101.346	107.668	-6	9.017	1094%

NOTE SUL CONTESTO

GLI INTERVENTI NORMATIVI E IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Dal punto di vista normativo, il **Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica** che era stato modificato recentemente dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, e dalla L. 5 agosto 2022, n. 118 e integrato dal D.P.C.M. n. 143/2022 non ha subito altre modifiche.

Pertanto, si conferma che negli ultimi anni le modifiche più significative alla disciplina delle società in house in Italia, riguardano l'entrata in vigore del **Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)** e del **Decreto Legislativo 201/2022 (Testo Unico sui servizi pubblici locali di rilevanza economica - TUSPL)**.

Questi due testi normativi hanno apportato importanti novità e chiarimenti, integrando e, in alcuni casi, superando le previsioni del precedente Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016, c.d. TUSP o "Decreto Madia").

L'orientamento generale di questi provvedimenti è stato, per quanto di interesse di questa Società:

- Rafforzare la legittimità e la trasparenza del ricorso all'affidamento in house, con un onere motivazionale sempre più stringente per le amministrazioni.
- Armonizzare la normativa italiana con i principi del diritto dell'Unione Europea, in particolare per quanto riguarda la concorrenza e gli affidamenti di servizi.
- Dare un quadro più organico alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che spesso vengono affidati a società in house.

- Sottolineare la "specialità" delle in house come "longa manus" dell'amministrazione, con conseguente applicazione di principi di diritto pubblico anche nella loro gestione interna.

Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) ha introdotto le seguenti variazioni:

- **Principio di auto-organizzazione amministrativa (Art. 7):** Il nuovo Codice rafforza il principio secondo cui le pubbliche amministrazioni possono organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori, l'acquisizione di beni e la prestazione di servizi, sia attraverso l'autoproduzione (quindi anche tramite società in house) sia attraverso l'esternalizzazione o la cooperazione.
- **Affidamento in house:** Il D.Lgs. 36/2023, pur garantendo la continuità con le condizioni del vecchio Codice, riafferma e specifica le condizioni per il ricorso all'affidamento in house, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.
- **Motivazione rafforzata:** Rimane l'obbligo di una motivazione rafforzata per la scelta dell'affidamento in house, da parte della stazione appaltante. Questo significa che l'amministrazione deve dimostrare, in modo analitico, la convenienza di tale scelta rispetto al ricorso al mercato, considerando obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio.
- **Ruolo di ANAC:** Il D.Lgs. 36/2023 ha abrogato l'obbligo, previsto dal D.Lgs. 50/2016, di un elenco delle società in house gestito da ANAC. Tuttavia, l'ANAC continua a svolgere un ruolo di vigilanza e di supporto interpretativo (ad esempio, con la redazione di vademecum e linee guida per la redazione degli statuti).
- **Disciplina per i servizi di interesse economico generale:** Il nuovo Codice dei contratti pubblici rimanda esplicitamente al D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) per la disciplina dell'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale.

Le variazioni introdotte dal **Decreto Legislativo 201/2022** (Testo Unico sui servizi pubblici locali di rilevanza economica - TUSPL) sono, invece, le seguenti:

- **Riordino:** Questo decreto ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali, ponendo ulteriori vincoli e specificità per l'affidamento in house in questo settore.
- **Requisiti soggettivi:** Il TUSPL, in combinato disposto con il TUSP (D.Lgs. 175/2016), ribadisce e rafforza i requisiti che le società in house devono possedere, in particolare il controllo analogo e il requisito dell'attività prevalente (almeno l'80% del fatturato deve provenire dai compiti affidati dall'ente o dagli enti soci).
- **Natura e regime:** Il TUSPL conferma la natura speciale delle società in house, soggette a un regime ibrido tra diritto pubblico e privato, e ribadisce l'applicazione delle normative sul fallimento (ora liquidazione giudiziale) e sul concordato preventivo.

LE POLICHE DELL'ENTE PROPRIETARIO

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 36/2 del 19 settembre 2024 la Regione Sardegna ha nominato Battistino Ghiusu nel ruolo di Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano il quale succede a Massimiliano Torrente che ha amministrato l'Ente fino a quella data.

Gli Amministratori Straordinari della Provincia, in qualità di rappresentanti del socio unico della SPO srl hanno emanato, nel corso del 2024, i seguenti atti:

Deliberazione N. N. 88/2024 del 20/08/2024 Oggetto: SOCIETÀ SPO SRL- APPROVAZIONE BILANCIO 2023, PIANO DI SVILUPPO E ASSUNZIONALE. PRESA D'ATTO BUDGET 2024 E INDIRIZZI ALLA SOCIETÀ'

...omissis...

DI APPROVARE, ai sensi dell'Art. 15 comma 9.a).a.2. dello Statuto Sociale, il Bilancio 2023 della Società SPO;

DI PRENDERE ATTO e DI APPROVARE il Piano assunzionale e degli investimenti previsti nel budget 2024- 2025;

DI IMPARTIRE alla società SPO SRL (controllo preventivo e strategico) i seguenti ulteriori indirizzi:

1. Destinazione dell'utile d'esercizio maturato nel 2023, salvo diverse decisioni future a seguito degli esiti degli approfondimenti avviati: da accantonarsi per investimenti in mezzi e attrezzature da concordare con i settori competenti e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture provinciali, da concludersi entro il 2025.

2. La presentazione di un nuovo Budget 2024-25, entro il 20/09/2024, più accurato rispetto alle tempistiche di realizzazione delle previsioni e coerente con un nuovo piano di investimenti, come indicato al punto precedente, elaborato nell'ottica di un equilibrio di bilancio che scongiuri risultati di esercizio elevati sia in positivo sia in negativo;

3. Dare rapidamente corso al Piano di investimenti e rinnovarlo al fine di dotare la Società dei mezzi/attrezzature/formazione necessaria all'erogazione dei servizi affidati e all'efficientamento energetico degli edifici.

4. Effettuare un continuo monitoraggio economico-finanziario dei documenti contabili e provvedere all'aggiornamento tempestivo del Budget in conseguenza dei mutamenti che si verificano, anche in virtù del Piano di Sviluppo e del Piano assunzionale, in modo da utilizzare preventivamente eventuali risparmi, fronteggiare le evoluzioni impreviste e consentire una gestione delle risorse costantemente aggiornata alla situazione reale.

5. Accompagnare ogni aggiornamento del documento contabile con una relazione sul rispetto degli indirizzi impartiti dal socio (compresi quelli di cui alla delibera n. 37/2024) e informare tempestivamente i competenti settori su eventuali criticità di attuazione;

...omissis...

Deliberazione N. 156/2024 del 30/12/2024 Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016.

...omissis...

3) Di confermare il mantenimento della società SPO SRL in quanto società in house che ha per oggetto la produzione di servizi di interesse generale nell'ambito del livello di competenza provinciale nonché l'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali della

Provincia (art. 4, comma 1) e strumentali all'ente (art. 4, comma 2, lettera d) e in quanto dall'analisi effettuata ai sensi dell'Art. 20 non ricorrono i presupposti di cui al comma 2 che impongono l'adozione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione.

...omissis...

Deliberazione N. 37/2024 del 08/05/2024 Oggetto: SOCIETÀ SPO SRL - INDIRIZZI ALLA SOCIETÀ'.

...omissis...

DI IMPARTIRE alla società SPO SRL (controllo preventivo e strategico) i seguenti indirizzi:

- 1. Prevedere il potenziamento dell'organico della società con una figura amministrativa stabile e una figura tecnica con profilo di impiantista per la certificazione degli impianti e, data l'urgenza, nelle more, valutare modalità alternative quali il ricorso a prestazioni di servizi*
- 2. Con riferimento alle assunzioni interinali nelle more della conclusione delle procedure assunzionali, il ricorso alle figure tecniche necessarie nei limiti dell'urgenza collegata all'espletamento dei servizi affidati dalla Provincia.*
- 3. L'implementazione tempestiva e accurata dei procedimenti per la Trasparenza e l'Anticorruzione.*
- 4. La predisposizione di un nuovo Budget pluriennale relativo agli anni 2024-2025, aggiornato con gli indirizzi attuali in cui si evinca la fattibilità finanziaria del potenziamento dell'organico.*
- 5. La comunicazione anticipata all'Ente socio di eventuali servizi che si intenda fornire ad altri enti pubblici non soci.*

...omissis...

IL GOVERNO DELLA SPO SRL

L'Amministratore Unico ha costantemente perseguito, nel rispetto della direzione, coordinamento e controllo analogo esercitata dal socio, nei limiti dello statuto, degli indirizzi impartiti dall'Amministratore Straordinario, del codice etico della società, dei regolamenti, delle norme vigenti e del Dlgs 175/2016, il regolare funzionamento della società, la costante interlocuzione con il socio e cliente unico e i suoi uffici, sia con una fitta corrispondenza che partecipando agli incontri promossi dai diversi uffici, con il primario obiettivo di perseguire l'erogazione dei servizi affidati, il mantenimento dell'occupazione, la riduzione dei costi di funzionamento e gli equilibri di bilancio.

ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'Amministratore Unico della Servizi Provincia Oristano SRL, nella persona dell'Ing. Luca Soru in carica a far data dal 25 Luglio 2017, ha svolto il compito di dirigere la Società perseguendo lo scopo di mantenerla in esercizio e rilanciarne l'attività, nel pieno interesse del socio unico, nella fattispecie la Provincia di Oristano, e a tutela dei lavoratori.

In questo, ha lavorato a stretto contatto, oltre che con gli uffici, con il Consulente Rag. Cesare Muru, con il Revisore dei conti Dott. Alberto Campanelli, con il RSPP Dott.ssa Claudia Spanedda, con il medico competente Dott. Antonio Sulis, con i rappresentanti sindacali e con i dipendenti.

Durante il 2024 la presenza di un contratto di servizi di manutenzione degli edifici e delle aree verdi e di altri contratti di minore entità a copertura dell'intero anno ha consentito alla Società di operare con serenità e dedicare risorse all'esecuzione del Piano di Sviluppo, presentato al Socio e da questi approvato.

Coerentemente con il Piano di Sviluppo, sono stati assunti, in seguito a regolare selezione pubblica mediante preselezione da parte di ASPAL, n. 6 unità lavorative (termotecnico, falegname, 2 muratori, carpentiere, elettricista). I lavoratori sono stati regolarmente formati e dotati di abbigliamento specifico e DPI. Sono stati acquistati i kit di utensili dedicati alle diverse mansioni, una saldatrice, tablet GPS e quattro furgoni più una utilitaria. La dotazione di attrezzature per il giardinaggio è stata integrata con un trattore sfalciaerba in grado di gestire ampi spazi, tre decespugliatori, un soffiatore professionale, un rasaerba, una idropulitrice, un sollevatore per la manutenzione dei trattorini.

LE RISORSE UMANE

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici della società. In questa direzione, anche nel 2024, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente e, per la prima volta dalla sua fondazione, è stato possibile procedere con le selezioni di n.5 unità lavorative che sono state completate a Giugno 2024 a cui si è aggiunta una sesta unità a Dicembre 2024. Pertanto, al 31 Dicembre 2024 l'organico operativo era costituito da 30 lavoratori di cui 3 impiegati (attualmente aumentato a 31).

In seguito alla necessità di prevedere la possibilità del pronto intervento sulla viabilità, è stata preparata e proposta alle organizzazioni Sindacali e ai lavoratori una bozza di contrattazione integrativa, firmata nella primavera del 2024. Nel servizio sono state impiegate quattro squadre di due lavoratori.

LE ATTIVITÀ SVOLTE

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Entrata a regime del Contratto servizi di manutenzione edifici interessante il periodo dal 01/08/2023 al 31/07/2025, per un totale di 24 mesi ed un corrispettivo di complessivi euro 2.557.377,05 oltre IVA di legge.
- Firma del Contratto per il Tabellamento e monitoraggio degli istituti faunistici della durata di sei mesi dal 01.07.2024 al 31.12.2024 per un corrispettivo totale euro 60.167 oltre a IVA di legge.
- Firma del Contratto di pronta reperibilità per un corrispettivo di competenza del 2024 di circa euro 12.500 oltre a IVA di legge.

Conferma incarico per il RSPP nella persona della Dott.ssa Claudia Spanedda in convenzione con la ASL n. 5.

SITUAZIONE ATTUALE – GENERALITÀ

SITUAZIONE AL PRIMO SEMESTRE 2025

L'attività della Società nell'ambito della manutenzione degli edifici è stata eseguita sulla base del contratto siglato con l'Amministrazione Provinciale interessante il periodo dal 01/08/2023 al 31/07/2025, per un totale di 24 mesi ed un corrispettivo di complessivi euro 2.557.377,05 oltre IVA di legge. Il contratto sopra menzionato ha previsto un corrispettivo corrispondente ad un canone mensile pari a euro 106.557,38.

Ad esso si aggiunge il Contratto di Pronta Reperibilità in scadenza al 15/06/2025 che ha visto complessivamente un numero di interventi pari a 16 e che si intende rinnovare.

Per tutto il semestre in oggetto, la Società ha proseguito l'attività senza che sorgessero particolari problematiche relativamente all'ordinaria amministrazione.

In seguito agli indirizzi espressi dal Socio con propria Delibera N. 54/2025 del 14/05/2025 si è proceduto all'assunzione di un falegname mediante scorrimento della graduatoria ancora valida. Tale intervento si è reso necessario in quanto uno dei falegnami in forza alla Società è da mesi in congedo e il suo pensionamento è comunque previsto a Ottobre 2025. Attualmente, pertanto, le unità impiegate sono 31.

A breve sarà pubblicata una Manifestazione di interesse per l'espletamento di un servizio di direzione tecnica, come autorizzato negli indirizzi di cui sopra.

Sempre in accordo con tali indirizzi, è in corso di definizione con la Società ALES l'incarico per l'espletamento delle preselezioni di un impiegato amministrativo esperto e di un giardiniere. Come da Regolamento adottato,

dopo la scadenza del bando e prima dell'espletamento delle selezioni dei candidati, l'Amministratore Unico nominerà la Commissione giudicatrice che formata da quattro membri (due componenti per genere): un esperto in diritto amministrativo/pubblico con esperienza in concorsi pubblici, che possa garantirne la corretta procedura concorsuale, con funzioni di Presidente; un Consulente del Lavoro regolarmente iscritto all'Ordine da oltre cinque anni con esperienza in selezione di personale; un consulente/caposquadra nelle specifiche materie oggetto del concorso e/o avviso pubblico; un Segretario indicato dal Presidente.

È stato confermato l'incarico per il RSPP nella persona della Dott.ssa Claudia Spanedda. A riguardo, la ASL n. 5 con la quale veniva usualmente firmata la convenzione e presso la quale la Dott.ssa Spanedda è impiegata, ha comunicato che non intende procedere a ulteriori rinnovi della convenzione e, pertanto, entro Marzo 2026, si renderà necessario individuare un altro RSPP.

È stato affidato esternamente il servizio di formazione in materia di piano di prevenzione della corruzione, di trasparenza amministrativa, di accesso civico e ruolo di Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico compresa la modifica del Modello (Parte Generale) e del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

È stato affidato esternamente anche un servizio di supporto specialistico nell'ambito dei contratti pubblici, nelle more dell'acquisizione dell'impiegato amministrativo.

Infine sono, inoltre, da segnalare:

- La firma, entro Luglio 2025 del nuovo contratto di Manutenzione degli edifici e degli spazi verdi.
- La firma per il servizio di TABELLAMENTO E MONITORAGGIO ISTITUTI FAUNISTICI DELLA PROVINCIA DI ORISTANO siglata il 2 Luglio 2025.
- La firma del nuovo contratto per il servizio di pronta reperibilità con un canone aumentato rispetto al contratto precedente.

LA CONTINUITÀ AZIENDALE

Dai fatti e dati sopra esposti, la continuità aziendale, intesa come capacità della società di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività d'impresa, in un prevedibile futuro di almeno un anno (nel caso in oggetto sino al 31.12.2025) e conseguire ricavi superiori ai costi, tali da consentire una congrua remunerazione del capitale di rischio e di equilibrio economico finanziario, potrebbe essere raggiunta se l'entità complessiva dei ricavi conseguita a fine anno avesse dei valori superiori ai costi stimati e preventivati per l'anno in corso. Valori che si potrebbero desumere dai dati economici degli anni precedenti e dalle previsioni del Budget.

Si ritiene che da quanto sopra esposto e per le seguenti ulteriori considerazioni:

- L'attività prevalentemente svolta dalla società *in house providing* è quella della manutenzione degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e che la maggior parte degli edifici su cui vengono eseguiti gli interventi manutentivi riguardano le scuole;
- L'indicazione e conferma nel "Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni" che la società rientra tra le partecipazioni della Provincia da mantenere;
- Lo storico della società in merito ai corrispettivi per le prestazioni svolte, che come nel passato, sono stati sempre incerti per via delle difficoltà dell'Ente nel reperire le risorse finanziarie necessarie al sostenimento

del servizio, alla fine sono stati comunque corrisposti in misura sufficiente rispettare il principio di continuità;

- Regione Sardegna continua ad assegnare i fondi alle Province per il mantenimento servizi e beni essenziali, quali sono le scuole, l'ambiente e la manutenzione delle strade. Per l'anno 2025, tale contributo è ancora in fase di determinazione e dovrebbe essere disponibile a breve.
- l'Amministrazione Provinciale ha sempre provveduto alla copertura integrale dei costi che la società sostiene in ogni esercizio e, anche alla luce della continuità del contributo di cui al punto precedente, è ragionevolmente presumibile che si adopererà in tal senso attraverso gli uffici competenti.
- L'utile portato a riserva negli anni precedenti consente un margine di manovra sufficiente ad affrontare eventuali criticità che dovessero emergere nel corso dell'anno.

SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Lo Statuto societario e le professionalità presenti in organico, raccordate alle esigenze del Socio Unico vincolano indissolubilmente lo sviluppo della SPO alle vicissitudini della Provincia di Oristano e alle sue disponibilità economiche.

Attualmente uno degli aspetti critici della società rimane il progressivo invecchiamento del personale, sia in alcuni settori specifici (es. manutenzione del verde), sia per quanto riguarda gli uffici.

A questo negli scorsi anni si è cercato di porre rimedio assumendo nuovo personale (6 operai nel 2024) e dotandolo di attrezzature più efficienti, in grado quindi, teoricamente, di consentire un maggiore volume di lavoro con meno fatica fisica. A completamento del precedente Piano di Sviluppo, a breve verrà assunto il già citato impiegato amministrativo e un giardiniere, che andrà a sostituire l'operaia che ha già raggiunto l'età pensionabile, e verrà contrattualizzata una ulteriore figura tecnica. In questo modo sarà possibile una maggiore e più efficiente distinzione degli ambiti negli uffici, lasciando all'impiegato amministrativo le mansioni specifiche del suo ruolo e liberando uno dei geometri, che attualmente provvede a queste mansioni con il supporto di un servizio esterno, per il controllo delle attività di manutenzione e per la gestione delle squadre in tandem con la geometra che attualmente ha in carico questo compito. Questo affiancamento permetterà, inoltre, di condividere maggiormente le peculiarità di quello che è il settore principale di intervento della Società, aumentarne la valenza tecnica e ottimizzare le lavorazioni, nonché inserendo un elemento di riserva in caso di indisponibilità dell'attuale responsabile. L'acquisizione di un software specifico, già previsto, consentirà, inoltre di ottimizzare ulteriormente i flussi informativi interni ed esterni.

Il nuovo Piano di Sviluppo proseguirà la medesima strategia impostata nel precedente, andando a integrare il turnover del personale puntando a una sempre maggiore qualità del personale e integrando il personale e le dotazioni necessarie ai nuovi servizi richiesti dall'Amministrazione Provinciale.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

PREMESSA

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'obiettivo del legislatore è quello di obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni controllanti.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione e quindi tali da evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con il proprio personale, i fornitori ed eventualmente gli istituti di credito.

Diversi modelli, più o meno complessi, possono essere adottati per adempiere al nuovo obbligo, di fatto, però, questi modelli difficilmente offrono delle informazioni aggiuntive rispetto alle valutazioni già espresse in tema di continuità aziendale e che qui di seguito vengono ribadite.

Per quanto riguarda la SPO Srl, in quanto società *in house* della Provincia e per la quale la stessa Provincia oltre che Socio Unico è anche attualmente unico committente, in quanto sottoposta al controllo analogo dell'Ente, la crisi aziendale è un'eventualità che può manifestarsi nel momento in cui il Socio Unico cessa di affidare incarichi alla propria partecipata o non remuneri questi incarichi adeguatamente.

Come ogni anno, il contributo regionale ex L.25/2012 (conto occupazione ex-LSU) consentirà all'Amministrazione Provinciale di coprire le spese per il contratto di servizio. Tuttavia, allo stato attuale, detto contributo non è stato ancora elargito, seppur sia stato avviato il relativo l'iter e la Provincia ha provveduto già all'invio della documentazione richiesta.

È dovere dell'Amministratore Unico ribadire come il canone stabilito sul Contratto di Servizio di manutenzione degli edifici sia ancora inferiore a quanto sarebbe necessario, perché l'utile è garantito solo dal basso livello dei salari e dalla tipologia di contratto, fra i meno onerosi. Non è stato finora possibile attivare meccanismi che consentano di remunerare maggiormente il lavoro dei dipendenti della Società, pur essendo riconosciuto, sia dal personale scolastico in sede di indagine sulla qualità del servizio che dai dirigenti dei diversi settori della provincia, che il lavoro svolto sia sempre puntuale e professionale. A tale proposito, è intenzione dell'Amministratore Unico condividere con il Socio la possibilità di inserire nel Piano di Sviluppo la previsione di una premialità per il personale che valorizzi la produttività e venga incontro al basso livello dei salari che rendono difficoltoso affrontare con dignità condizioni personali e familiari talvolta problematiche e il continuo aumento dei prezzi dei beni di consumo.

L'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, prevede – commi 2, 3 e 4 – che, qualora dai programmi di valutazione del rischio previsti all'art. 6 emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a

controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggendone gli effetti ed eliminando le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. La mancata adozione di provvedimenti adeguati da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del Codice civile. Si rileva che la semplice proposta da parte dell'organo amministrativo di ripianamento delle perdite da parte dei soci pubblici non è considerata un provvedimento adeguato, a meno che tale intervento non sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale emergano concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico (e finanziario) delle attività svolte dalla società.

L'Amministratore Unico ha come sola soluzione praticabile quella della riduzione delle spese che sono rappresentate, nel caso della SPO Srl, in larga parte dalle spese per il personale. Tuttavia, ai sensi dell'Art. 15 c. 7 dello Statuto della SPO Srl, l'Organo Amministrativo della Società ha l'obbligo di sottoporre al vaglio preventivo dell'Ente Provincia le decisioni inerenti l'impiego del proprio personale fra cui la sua riduzione sia essa a seguito di cassa integrazione o di licenziamento. Con la presente, quindi, l'Amministratore Unico esplicita al Socio Unico, che per poter garantire la continuità aziendale ed evitare ipotesi di crisi aziendale è necessario che gli affidamenti dei servizi alla società continuino ad avere alla base un contratto di riferimento con arco temporale pluriennale come è stato per il contratto in scadenza e che i corrispettivi dei contratti siano remunerati in base alle effettive prestazioni richieste dal servizio e dallo stesso committente. Solo permanendo con questo corretto comportamento, soprattutto nell'interesse stesso del Socio/Committente, si continuerebbe a garantire alla società la continuità aziendale e si eviterebbe di incorrere nella crisi aziendale che sfocerebbe, inevitabilmente, nell'unica procedura che l'Amministratore Unico potrebbe adottare, dopo l'approvazione dello stesso Socio Unico, ovvero la riduzione del personale occupato. Si osservi che, tuttavia, la riduzione del personale della società porterebbe la stessa a non poter più garantire le stesse prestazioni di servizio che quotidianamente vengono espletate in base alle richieste del committente e a una riduzione del contributo regionale ex-LSU che costituisce annualmente una quota intorno al 40% dei capitoli di spesa relativi alla SPO. Si innescerebbe, pertanto, una dinamica regressiva, che porterebbe inevitabilmente alla chiusura della Società.

LA SOCIETÀ

La SPO "Società Provincia Oristano" srl è stata costituita nel 2008 dalla Provincia di Oristano con la finalità di stabilizzare i lavoratori socialmente utili (LSU), che già operavano per l'Ente, mediante l'esternalizzazione, a tale società, del servizio di manutenzione del patrimonio immobiliare provinciale ed altri servizi previsti nello statuto. La società è stata costituita con un limitato capitale sociale di 40 mila euro e con l'assunzione di un organico di 55 addetti sovradimensionato nei numeri ma sottodimensionato in termini di figure impiegatizie e tecnico-amministrative.

La costituzione è stata agevolata da normative regionali che hanno previsto finanziamenti: a) a favore della Provincia di Oristano: 1) per i primi tre anni, periodo dal 01/10/2008 al 30/09/2011, un contributo annuo pari al 50% dei costi del personale ex LSU assunto a tempo indeterminato presso la società; 2) per i successivi due anni, periodo dal 01/10/2011 al 30/09/2013, un contributo annuo pari al 25% dei costi del personale ex LSU assunto a tempo indeterminato presso la società; b) a favore della SPO srl: 1) per i primi cinque anni, periodo dal 01/10/2008 al 30/09/2013, un contributo annuo pari al 50% dei costi del personale ex LSU assunto a tempo indeterminato presso la società; 2) per i primi tre anni, 01/10/2008 al 30/09/2011, sgravi contributivi sul costo del personale. Le iniziali previsioni regionali non hanno previsto, allo scadere dei primi cinque anni, ulteriori agevolazioni.

Per l'affido delle attività manutentive ordinarie tra Provincia e SPO era stato sottoscritto allora uno specifico contratto triennale che, oltre all'utilizzo del contributo regionale, prevedeva la disponibilità, nel bilancio provinciale di 233.000€+IVA a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla SPO per l'acquisto dei materiali, attrezzature, noli e spese di gestione e assegnava, alla SPO in comodato d'uso gratuito, i locali ubicati sul fronte lato strada del capannone nella Zona Industriale di Oristano, Via Parigi.

Nello Statuto, a seguito delle modifiche apportate nel corso del mese di marzo 2017, è stato confermato il seguente oggetto sociale:

a) la manutenzione degli edifici pubblici di proprietà, in uso e/o nella disponibilità della Provincia, di natura edile, idrosanitaria, elettrica, ivi compresa la verifica e manutenzione delle aree esterne agli edifici e delle aree verdi; b) la manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle strade e della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, ivi compresa la pulizia delle strade, delle cunette e dei canali di scolo; c) la manutenzione ordinaria e straordinaria del restante patrimonio di proprietà, in uso e/o nella disponibilità della Provincia; d) le attività inerenti l'ambiente e nello specifico i tabellamenti delle zone di ripopolamento e cattura e delle oasi di protezione faunistica; e) altri servizi e attività affini, sussidiarie, connesse, complementari e/o strumentali alle precedenti.

Le modifiche dello Statuto hanno cambiato, tra l'altro, l'organo di governo della società da CDA ad Amministratore Unico a partire dal 28 marzo 2017 e nominato il 24 luglio 2017 e successivamente ogni tre anni.

Il nuovo statuto, adeguato alle innovazioni legislative intervenute in materia di società a totale partecipazione pubblica, stabilisce che la società ha per oggetto esclusivo, su affidamento diretto dell'ente controllante, di espletare con il sistema dell'*house providing*, in generale, la gestione di servizi a rilevanza economica e non, relativi ad attività tecniche, manutentive, ambientali e turistiche strettamente necessarie per perseguire le proprie finalità istituzionali.

La SPO gestisce, attualmente, i seguenti servizi:

- 1) Manutenzione del patrimonio Edile e Impiantistico comprese le manutenzioni straordinarie;
- 2) Attività di tabellamento e manutenzione delle oasi faunistiche.
- 3) Servizio di pronta reperibilità sulla viabilità provinciale;

Nel corso degli anni si sono sviluppate le seguenti dinamiche:

- 1) mancato rinnovo del contratto di servizio per le manutenzioni degli edifici per indisponibilità di risorse finanziarie da parte della controllante, impedendo una programmazione annuale pluriennale delle attività
- 2) riduzione del personale fino agli attuali 31 addetti;
- 3) riduzione del fatturato, compresa la perdita di esercizio rilevata nel Bilancio 2016 a cui sono seguiti tutti esercizi in utile;
- 4) riduzione dei costi di funzionamento;
- 5) aumento della produttività aziendale;
- 7) Continuità aziendale assicurata dalle risorse della RAS e dalle politiche della controllante;

FATTI SALIENTI DEL 2024 E DEL I SEMESTRE 2025 PER LA CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società, durante il 2024 ha operato con continuità sotto la copertura di contratto pluriennale andato a regime (medesimo canone per tutte le mensilità) e ciò ha permesso alla S.P.O. di lavorare con serenità e dedicare le risorse alla rielaborazione delle procedure interne e all'ammodernamento delle attrezzature, nonché all'aggiornamento del personale.

Al fine di poter prevedere con sufficiente precisione i fabbisogni e monitorare l'andamento economico della Società, e in ottemperanza all'indirizzo espresso dal Socio Unico in occasione della nomina dell'Amministratore Unico, è ormai prassi degli ultimi anni, l'elaborazione di un Budget e l'analisi dell'andamento societario ha sempre mostrato una ottima correlazione fra quanto atteso e quanto poi verificatosi (gli scostamenti degli ultimi due anni sono, infatti, del tutto attribuibili alle dinamiche del processo di assunzione dei nuovi operai, fuori dal controllo della Società). La disponibilità di un piano di questo tipo e il consolidamento del bilancio con quello del Socio, fa sì che l'Amministrazione sia in grado di garantire la continuità della Società.

Si evidenzia che permangono:

- 1) le procedure già in atto per l'erogazione dei contributi regionali ex-L. n.25/2012;
- 2) l'indicazione e conferma nel "*Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni*" che la società rientra tra le partecipazioni della Provincia da mantenere;
- 3) L'approvazione del Budget 2024-25 e del Piano di Sviluppo da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- 4) lo storico, in quanto per anni la società non ha avuto certezze in merito ai ricavi futuri in sede di approvazione del bilancio (se si escludono gli ultimi due esercizi), ma riesce sempre a rispettare il principio di continuità;
- 5) considerando che l'attività prevalentemente svolta dalla società *in house providing* è quella della manutenzione degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e che la maggior parte degli edifici su cui vengono eseguiti gli interventi manutentivi riguardano le scuole, è ipotizzabile che la stessa attività non venga meno nel prossimo futuro;
- 6) le incertezze che oggi si manifestano, sulla possibilità che la società possa continuare a operare nel prossimo futuro, sono dettate soprattutto dalla situazione di competenze e risorse indirizzate e riservate all'Amministrazione Provinciale. Tale situazione tuttavia, anche alla luce dei provvedimenti legislativi a carattere regionale, sembra andare verso un rafforzamento degli enti provinciali.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'analisi precedente, L'Amministratore Unico ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla società SPO possa essere considerato limitato qualora, come storicamente è sempre accaduto negli anni precedenti, il Socio Unico, informato della situazione, si adoperi in tempi brevi, per un adeguamento dei canoni di contratto alle spese effettivamente sostenute dalla società nella stipula di un nuovo contratto pluriennale

per manutenzione straordinaria ed eventualmente anche di altra natura che consentano alla società di avere un margine sufficiente al recupero dei costi.

Oristano, 3 Luglio 2025

FIRMATO DIGITALMENTE

Ing. Luca Soru

*Amministratore Unico
Servizi Provincia Oristano Srl*



Firmato digitalmente da:

Soru Luca

Firmato il 07/07/2025 07:05

Seriale Certificato: 2876962

Valido dal 27/10/2023 al 27/10/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA